



Delibera n. 37 /2020
Verbale del Consiglio di Amministrazione n. 4/2020

Oggetto: Installazione del Mini-Array ASTRI presso il sito del Teide a Tenerife (Isole Canarie, Spagna). Autorizzazione avvio operazioni necessarie.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSE GENERALI:

- | | |
|--------------|--|
| VISTO | il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, n. 200, che istituisce l' <i>Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF)</i> ; |
| VISTO | il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene " <i>Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche</i> ", ed, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17; |
| VISTO | il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il " <i>Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70</i> "; |
| VISTO | il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il " <i>Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica</i> "; |
| VISTO | il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato emanato il " <i>Codice della Amministrazione Digitale</i> "; |
| VISTA | la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della " <i>Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca</i> ", e, in particolare, l'articolo 1; |
| VISTO | il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in " <i>Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni</i> "; |
| VISTA | la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 (" <i>Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l'Anno 2010</i> "), ed, in particolare, l'articolo 2, che "... <i>delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica</i> ..."; |
| VISTO | il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio |

2010, numero 25, che disciplina il *"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"*;

- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune "Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196", e che disciplina, in particolare, la *"...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo..."*;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione",
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite *"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*, e, in particolare, l'articolo 13;
- VISTA** Legge 28 dicembre 2015, numero 208, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)";
- VISTO** il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, numero 50, con il quale:
- è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, che:
 - hanno "modificato" la *disciplina vigente in materia di "aggiudicazione dei contratti di concessione, di appalti pubblici e di procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali"*;
 - hanno "riordinato" la *"disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*;
 - è stato adottato, a tal fine, il nuovo "Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione";
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la *"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune *"Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124"*;

- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune *"Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;
- VISTO** il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14, emanato in attuazione di quanto previsto dall'articolo 21, comma 8, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato approvato il *"Regolamento che definisce procedure e schemi-tipo per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali ed aggiornamenti annuali"*;
- VISTO** lo Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;
- VISTO** il *"Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"*, predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 185 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto *"Regolamento"*;
- VISTO** il *"Regolamento del personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"*, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;
- VISTO** il *"Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"* (DOF), approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- VISTO** il Decreto del Commissario Straordinario dell'Istituto Nazionale di Astrofisica del 25 maggio 2007, numero 4, con il quale è stata ridefinita la *"Ripartizione delle competenze tra Consiglio di Amministrazione, Dipartimenti, Direzione Amministrativa e Strutture di ricerca"*, confermando in capo al Consiglio di Amministrazione la competenza ad autorizzare le Strutture di ricerca, la Direzione Amministrativa e i Dipartimenti ad attivare le procedure contrattuali nei seguenti casi:
- forniture di materiali di consumo, servizi e materiali inventariabili e contratti di locazione per il funzionamento delle Strutture, per importi uguali o superiori a € 200.000,00
 - forniture di strumentazioni scientifiche e tecnologiche e appalti di servizi per la ricerca, per importi uguali o superiori a € 200.000,00;
- VISTO** il Documento di Visione Strategica decennale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 febbraio 2015, numero 6;

- VISTA** la Delibera del 21 maggio 2019, numero 39 con la quale è stato approvato il *“Piano di Attività per il triennio 2019-2021”*, comprensivo, tra l'altro, del *“Piano delle Attività Scientifiche e di Ricerca”* dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201 con il quale:
- il Professore Nicolò D'AMICO è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 30 dicembre 2019 e per la durata di un quadriennio;
 - il Professore Stefano BORGANI e la Dottoressa Maria Cristina DE SANCTIS sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione per il medesimo periodo;
- VISTO** altresì, il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, con il quale l'Ingegnere Stefano GIOVANNINI e la Dottoressa Grazia Maria Gloria UMANA sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dal 31 gennaio 2020 e per la durata di un quadriennio;
- VISTA** la delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ha rinnovato, per un ulteriore mandato, gli incarichi del Dottore Gaetano TELESIO, quale Direttore Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, e del Dottore Filippo Maria ZERBI, quale Direttore Scientifico del medesimo Istituto, ai sensi, rispettivamente, degli articoli 14, comma 1, e 16, comma 2, del nuovo Statuto;
- VISTO** l'articolo 2, comma 1, dello Statuto, ai sensi del quale *“...L'INAF, nel rispetto degli obiettivi strategici fissati a livello nazionale e internazionale e delle linee di indirizzo definite dal MIUR:*
- a) promuove, svolge e coordina, anche nell'ambito di programmi dell'Unione Europea e di organismi internazionali, attività di ricerca nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica, sia tramite la rete delle proprie strutture di ricerca e delle infrastrutture strumentali e gestionali, sia in collaborazione con le Università e con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, internazionali ed esteri;*
 - b) progetta, finanzia e coordina programmi nazionali ed internazionali di ricerca finalizzati alla costruzione, all'utilizzo e alla gestione di grandi Infrastrutture localizzate sul territorio nazionale, all'estero o nello spazio;*
 - c) promuove, sostiene e coordina la partecipazione e/o l'adesione italiana a organismi, iniziative e progetti europei o internazionali, assicurando una presenza qualificata nei campi di propria competenza, utilizzando, su richiesta delle autorità governative, conoscenze e competenze scientifiche e garantendo la collaborazione con enti ed istituzioni di altri Paesi;*

PREMESSE SPECIFICHE:

- VISTO** l'articolo 1, comma 177, della Legge 23 dicembre 2014, numero 190 recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (legge di stabilità 2015);
- VISTA** la Legge 11 dicembre 2016, numero 232, concernente *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio triennale 2017-2019”*;
- VISTO** l'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha disposto che *“...il fondo da ripartire di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, è rifinanziato per 800 milioni di euro per l'anno 2018, per 1.615 milioni di euro per l'anno 2019, per 2.180 milioni di euro per*

ciascuno degli anni dal 2020 al 2023, per 2.480 milioni di euro per l'anno 2024 e per 2.500 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2033", per interventi, tra l'altro, nel settore "d) ricerca...";

VISTO

il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) del 4 giugno 2019, numero 450, il quale all'articolo 1, stabilisce che *"...le risorse stanziare a valere sulle risorse del Fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese di cui all'art. 1, comma 1072, lettera "d) ricerca" della legge 27 dicembre 2017, n. 205, attribuite al MIUR con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 novembre 2018 recante "Ripartizione delle risorse del Fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese di cui all'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205", pari a €1.075.000.000,00 sono ripartite in base alla tabella riportata..."*;

PREMESSO

che, nell'ambito del Programma Nazionale della Ricerca per il triennio 2011-2013 (PNR 2011-2013) l'Istituto Nazionale di Astrofisica ha ricevuto dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) un finanziamento di Euro 8.000.000,00 per lo sviluppo del Progetto Bandiera "ASTRI" ("Astrofisica con Specchi a Tecnologia Replicante Italiana") finalizzato all'installazione, per test funzionali e calibrazione scientifica, di un prototipo end-to-end del Telescopio SST (Small Size Telescope);

ATTESO

che nel settembre 2014, l'Istituto Nazionale di Astrofisica ha inaugurato presso la sede stellare "M. G. Fracastoro", sita in località Serra la Nave, in uso all'Osservatorio Astrofisico di Catania, il prototipo del suddetto Telescopio SST con configurazione ottica a due specchi;

CONSIDERATO

che l'implementazione di nove telescopi "ASTRI", è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica con le seguenti delibere:

- Delibera 27/2013 – Autorizzazione alla procedura di gara per le prime tre strutture a valere sul Progetto Bandiera "ASTRI";
- Delibera 40/2016 - Autorizzazione all'acquisto di specchi per Mini-Array ASTRI e prototipi MST;
- Delibera 57/2019 - Autorizzazione all'acquisto piani focali per le camere del Mini-Array ASTRI;
- Delibera 67/2019 - Autorizzazione all'acquisto di n. 11 camere Cherenkov e di n. 6 strutture per ASTRI Mini-Array;

VISTE

altresì, la delibera 65/2013 con la quale è stato approvato un "Accordo di collaborazione scientifica" con la North West University del Sud Africa per il Progetto "ASTRI Mini Array e la delibera 54/2015 con la quale è stato approvato un "Memorandum of Understanding" con l'Universidade de Sao Paulo e la Fundacao de Amparo a Pesquisa do Estado de Sao Paulo (FAPESP) per la realizzazione di tre unità di Telescopi Cherenkov – Modello SST- ASTRI;

VISTO

il "Piano di Attività per il triennio 2019-2021" dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (PTA 2019-2021), approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 maggio 2019, numero 39, il quale prevede, tra l'altro, la necessità di installare, il Mini-Array ASTRI in un *"...sito opportuno..."*;

CONSIDERATO

altresì, che in esito alle indagini relative alla scelta del *"sito più opportuno"* per l'installazione del Mini-Array ASTRI, condotte dalla Direzione Scientifica e dal Principal Investigator (P.I.) del Progetto, nel corso del 2019, è stato scelto il sito del Teide a Tenerife (Isole Canarie, Spagna), nel Parco Astronomico Internazionale (IAC), nato a seguito della stipula di un Trattato Internazionale al quale aderisce l'Italia, rappresentata nel *Council* dall'INAF;

PRESO ATTO	che il Professore Nicolò D'Amico, nella sua qualità di Presidente dell'INAF, ed il Professore Rafael Rebolo, nella sua qualità di Direttore del Parco Astronomico Internazionale (IAC), hanno stipulato un " <i>Protocollo Preliminare di Intesa</i> " per avviare lo studio ai fini della possibile installazione del Mini-Array ASTRI nel sito di Teide, Tenerife (Spagna);
PRESO ATTO	che il <i>Council</i> del Parco Astronomico Internazionale (IAC) ha predisposto e approvato un "Accordo" per l'installazione del Mini-Array al Teide, a Tenerife;
ATTESO	che l'Accordo citato è stato già approvato dal Governo spagnolo e richiede solo la firma del Presidente dell'INAF per essere esecutivo;
PRESO ATTO	che nella seduta del 14 ottobre 2019 (verbale numero 9/2019) il Consiglio di Amministrazione, sulla base del citato " <i>Protocollo Preliminare di Intesa</i> " ha autorizzato a procedere con qualsiasi attività propedeutica, incluse le richieste dei relativi permessi, per la installazione (CCI, SUCOSIP, Cabildo de Tenerife, ayuntamiento de Guimar) ed alle attività propedeutiche ad esse connesse (progetto architettonico, prospezione geologica, etc.);
VISTA	la Relazione all'uopo predisposta dal Professore Nicolò D'Amico, nella sua qualità di Presidente dell'INAF;
CONSIDERATO	che, il Presidente, nella predetta Relazione, ha proposto di autorizzare la firma dell'Accordo per l'installazione del Mini-Array ASTRI nel sito di Teide, Tenerife (Spagna);
CONSIDERATO	altresì che, come segnalato dal Presidente nella sua Relazione, con l'avvicinarsi dell'epoca del <i>commissioning</i> del Mini-Array ASTRI, è necessario che sia avviato un processo di "animazione scientifica" con i Comitati Scientifici Nazionali (CSN), ai sensi dell'articolo 21, comma 12, dello Statuto, che possa facilitare l'accesso al Mini-Array ASTRI al fine di massimizzarne l'output scientifico sin dalla fase di " <i>early science</i> ";
VISTA	la Relazione del Direttore Scientifico del 28 aprile 2020 e la successiva Nota di approfondimento del Direttore Scientifico del 3 maggio 2020 in cui è indicato, tra l'altro: a) il budget già allocato a questa iniziativa per le annualità fino al 2021, come già comunicato al MUIR ad ottobre 2019 nella Relazione annuale di rendiconto e programmazione delle risorse attribuite dal citato D.M. 450/2019; b) il budget connesso al costo annuale dell'operatività da imputare alle annualità 2022, 2023 e 2024 sui fondi previsti dallo stesso Decreto Ministeriale, stimato nella misura di Euro 350.000 annui; c) il budget connesso allo smantellamento e ripristino sito che l'accordo prevede siano in carico a INAF, come stimato nell'approfondimento del 3 maggio 2020;
CONSIDERATO	che in base al "Cronoprogramma del Progetto" esposto dal Principal Investigator (P.I.) del Progetto nella riunione illustrativa tenutasi col Presidente, con i Consiglieri e con il Direttore Scientifico dell'INAF, occorre altresì procedere con solerzia alla pubblicazione dei bandi di gara dei sottosistemi del Mini-Array, al fine di dare attuazione a quanto già autorizzato dal Consiglio di Amministrazione e al fine di rispettare il suddetto "Cronoprogramma del Progetto";
VISTE	in particolare le delibere del Consiglio di Amministrazione numero 27/2013, numero 40/2016, numero 57/2019 e numero 67/2019, innanzi richiamate, con le quali sono state autorizzate ed avviate le procedure di gara necessarie alla realizzazione e alla successiva installazione del Mini-Array ASTRI;

VISTO	il Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2020, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 4;
ACQUISITO	il parere favorevole espresso, ciascuno per gli aspetti di propria competenza, dal Direttore Generale e dal Direttore Scientifico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
ATTESA	pertanto, la necessità di provvedere,

DELIBERA

alla unanimità dei presenti

Articolo 1. Di approvare lo "Accordo" tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e il Parco Astronomico Internazionale (IAC) per l'installazione del Mini-Array ASTRI, presso il sito del Teide a Tenerife (Isole Canarie, Spagna), come richiamato nelle premesse, nel testo che si allega alla presente Delibera per formarne parte integrante (Allegato numero 1).

Articolo 2. Di autorizzare il Professore Nicolò D'AMICO, nella sua qualità di Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, a sottoscrivere il predetto "Accordo", per le finalità specificate nelle premesse della presente Delibera.

Articolo 3. Di dare mandato, ai sensi dell'articolo 21, comma 12, dello Statuto, al Direttore Scientifico di sollecitare il Principal Investigator (P.I.) del Progetto e la Unità Tematico Gestionale (UTG) di riferimento della Direzione Scientifica ad avviare un processo di "animazione scientifica" con i Comitati Scientifici Nazionali (CSN) in vista del *commissioning* del Mini-Array nel predetto sito di Tenerife.

Articolo 4. La copertura finanziaria dei costi per l'installazione del Mini-Array ASTRI, presso il sito del Teide a Tenerife (Isole Canarie, Spagna), in base a quanto già stabilito dalle precedenti delibere del Consiglio di Amministrazione e al conseguente prospetto riepilogativo degli impegni assunti e programmati già inviato al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), quale contenuto nella delibera n.69/2019, sarà garantita dalle risorse già allocate alla Direzione Scientifica a valere sui fondi di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 4 giugno 2019, numero 450, nella misura massima di Euro 4.300.000,00 a valere sulle annualità 2018-2019, e di Euro 500.000,00 per ciascuna delle due annualità 2020 e 2021, come illustrato nelle Relazioni del Direttore Scientifico del 9 marzo 2020 e del 3 maggio 2020, come richiamate nelle premesse, nel testo che si allega alla presente Delibera per formarne parte integrante (Allegati numero 2 e 3).

Articolo 5. Il budget per il *commissioning* e per l'operatività di "early science" stimato in Euro 350.000,00 (trecentocinquantamila/00) annui, per il periodo 2022, 2023, 2024, è allocato al progetto "ASTRI Mini-Array" con la presente Delibera a valere sui fondi attribuiti dal medesimo Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 4 giugno 2019, numero 450, fino ad un massimo di Euro 550.000,00 (cinquecentocinquantamila/00) per ognuna delle annualità 2022, 2023, 2024. Questo importo garantisce, oltre alla copertura del costo annuo stimato, anche l'accantonamento per coprire i costi di dismissione stimati in 350k (Allegato numero 3) e la copertura di eventuali costi inattesi e imprevisti.

Articolo 6. Il budget annuale relativo al funzionamento a regime del Mini-Array ASTRI, sia come segmento permanente degli array SST di CTA, sia come *facility* autonoma operante in un'area dove sono collocati altri array di CTA, per le annualità 2025 e successive, sulla base dell'eventuale rinnovo dell'accordo tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e lo IAC, e/o di accordi specifici con l'ERIC di CTA, è stimato alla data di approvazione della presente Delibera in un massimo di Euro 400.000,000 all'anno. L'allocazione di questi costi sui fondi attribuiti dal medesimo Decreto del Ministro

dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 4 giugno 2019, numero 450, in cui esiste la capienza, sarà oggetto di una successiva delibera da adottare nei tempi opportuni.

Roma, 15 maggio 2020

Il Segretario

Il Presidente

